ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

^^^^^^^^^^^^^^^^

P R O G E T T O

per la costruzione di 3 palazzine di Case Popolari in FASANO.=

Legge 2/7/1949, n° 408 - Esercizio 1960/61

&&&&&&&&&&&&&&&&

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nella Legge 2/7/1949, n. 408, ha ottenuto dal Superiore Ministero con nota 22/10/1960 n° 13586 Div.XVI^ il contributo erariale sull'importo di £. 500.000.000.= per la costruzione di Case Popolari nella Provincia di Brindisi.=

Il Consiglio di Amministrazione, ha in conseguenza predisposto un programma approvato dal Superiore Ministero con nota 19/12/1960 n° 14463 Div.XVI^ comprendente, fra l'altro, gli acclusi progetti per FASANO che si sottopongono all'approvazione.=

Il suolo prescelto, offerto dal Comune, è posto in zona salubre alla periferia del paese in zona di sviluppo nelle adiacenze di altri fabbricati a tipo popolare. La zona è servita di tutti i servizi princi

pali necessari.=

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una buona insolazione in qualsiasi periodo dell'anno.=

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale, trattandosi di roccia calcarea su strato superiore di terreno vegetale.=

La distribuzione planimetrica è stata effettuata tenendo la parte notturna distinta da quella diurna e la cucina attigua al pranzo soggiorno dove può trovare sede anche un divano letto;gli appartamenti sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono contenuti in limiti modesti.=

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.=

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio a 200,muratura in elevato costituita da conci di tufo,con zona basamentale in pietra calcarea a faccia vista,che mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione;i solai del tipo misto in laterizi e c.a.;le terrazze a tenuta d'acqua con lastricato di Cursi,comunissima nella zona,con spalmatura superficiale di bitume.=

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marcia piede. Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.=

Le tubazioni fognanti sono previste in ghisa per le parti verticali collegati alla pubblica fogna mediante pozzetti di ispezione forniti di sifone;gli infissi saranno in legno abete di 1^ scelta verniciato, complete di persiane.=

Ogni alloggio sarà fornito di bancone da cucina rivestito con maioliche, lavapiatti in ghisa porcellanato od in fire-clay, vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata oltre che di tazza per cesso,lavandino e bidet; di presa diretta per acqua potabile nonchè di contatore divisionale per acqua. L'impianto elettrico sarà sottotraccia e comprenderà un centro luminoso per ogni vano,compreso servizi e disimpegni,nonchè prese di corrente,con linea di sezione sufficiente anche per l'istallazione di elettrodomestici. E' previsto,altresì,l'impianto di campanelli e di apriportone.=

Il progetto, come innanzi specificato, prevede la costruzione di tre palazzine :
due palazzine di tipo A1 e una palazzina di tipo D tutti a tre piani.=

Ogni fabbricato di tipo A1 comprende 12 alloggi così suddivisi :

3 da due vani, 6 da tre vani e 3 da 4 oltre gli accessori e della superficie media rispettivamente di mq. 52,80 quelli da 2 vani, mq. 66,00 quelli da 3 vani e mq. 80,00 quelli da 4 vani con un insieme di 60 vani contabili per palazzina, e per le due palazzine vani 120.=

La palazzina tipo D comprende 9 alloggi, serviti da una scala con una colonna di appartamenti su piani sfalsati, rispetto all'altra colonna; sono previsti 6 alloggi da 3 camere ed accessori della superficie di mq. 74,00 e tre alloggi da 4 vani ed accessori della superficie di mq. 87,30 con un insieme di 48 vani contabili; in complessivo si avranno quindi 168 vani.=

La cubatura per ciascuna palazzina di tipo A1 è di mc. 4.300 e per quella di tipo D di mc. 3.230 con un complesso di mc. (2x4.300 + 3.230) 11.830.==

La spesa totale prevista è di £. 80.000.000.==

Tale somma si suddivide in £. 73.600.000.= a base d'asta e £. 6.400.000.= a disposizione dell'Amministrazione comprendente £. 1.100.000.= per allaccio acqua, luce e fognatura, £. 3.680.000.= per spese generali e £. 1.620.000.= per imprevisti con un

costo unitario in cifra tonda di &. 438.000.= per vano e di &. 6.200.= per mc.=

Fanno parte della presente relazione :

1) Capitolato Speciale d'Appalto;

2) Computo metrico e stima;

3) Analisi dei prezzi;

4) Disegni (in corso di approvazione da parte della Commissione Edilizia Comunale);

5) Delibera del Consiglio di Amministrazione;

6) Calcoli statici.=

Brindisi, febbraio 1961.=

L'INGEGNERE

V i s t o :

IL PRESIDENTE

(Comm. Com/te Ubaldo VALLARINO)

Istituto Autonomo Case Popolari per la Prov. di BRINDISI * UFFICIO TECNICO